

Disabili: stop assistenza ad Afragola, si pensa a class-action  
Da un mese si dimettono pazienti dal centro Aias in difficoltà

(ANSA) - NAPOLI, 01 MAR - È ormai quasi un mese che nel centro dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici (Aias) di Afragola, in provincia di Napoli, si vive una grossa emergenza legata alle dimissioni dei pazienti disabili: i familiari ormai sentono di essere arrivati a un punto di non ritorno e, quindi, hanno deciso di avviare una class-action insieme con l'avvocato Sergio Pisani, legale de "La Battaglia di Andrea", l'associazione che si batte per i diritti dei diversamente abili.

"Siamo senza terapie, - dichiara Enzo - mia madre è affetta da una gravissima forma di distrofia muscolare e ed è stata dimessa di punto in bianco.

Abbiamo bisogno di risposte immediate, chiediamo ciò che spetta di diritto ai nostri familiari che già sono disabili e soffrono. Le patologie di mia madre rischiano di degenerare, come quelle di tanti bambini autistici".

"La Battaglia di Andrea", ha trovato un supporto anche nel Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli che si sta occupando in prima persona della questione. "Queste persone ormai sono allo stremo", dichiara Asia Maraucci, presidente dell'associazione per la quale la vicenda "sembra un incubo dal quale però vogliamo svegliarci".

Ieri mattina il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli ha aggiornato ulteriormente l'associazione sugli sviluppi della vicenda. "Siamo certi che il ministro - dice il vicepresidente de "La Battaglia di Andrea" Luigi Concilio - stia facendo tutto il possibile, ci auguriamo solo che quanto prima sia risolta la situazione, poiché si tratta della salute di bambini disabili".